

Minori. Ritalin, Poma: Campania promuova restrizioni

(DIRE) Roma, 18 set. - "E' troppo facile rimandare tutte le responsabilità alle autorità nazionali". E' quanto afferma il portavoce della campagna di farmacovigilanza pediatrica 'Giu' le mani dai bambini', Luca Poma, in risposta alla polemica sorta in Campania, e sollevata dalla "Gazzetta del mezzogiorno" dopo che la Regione Campania ha approvato, con la delibera n.1406 del 27 luglio, la somministrazione del farmaco Ritalin utilizzato per curare l'Adhd, la sindrome da deficit di attenzione e iperattività. La decisione ha suscitato le proteste di numerosi psichiatri, e dello stesso presidente dell'Ordine dei medici di Napoli, Giuseppe Scalera, preoccupati dalla facile prescrizione di questi psicofarmaci ai bambini 'troppo vivaci'.

E' arrivata quindi, sul "Corriere della Sera" anche la replica dell'Assessore regionale alla Sanità campano, Angelo Montemarano ("Ci siamo visti obbligati ad ottemperare alla direttiva nazionale"). "Vero è - prosegue Luca Poma - che l'Aifa ha approvato delle linee guida per la somministrazione ai bambini iperattivi di Ritalin e Stratterra, ma è altrettanto vero che l'Aifa e l'Istituto superiore di sanità hanno sul tavolo, da luglio, cinquanta pagine di suggerimenti per migliorare queste linee guida che chiedono misure davvero restrittive per questi contestati prodotti dell'industria farmaceutica". Perché, allora, conclude il portavoce della campagna, "la Regione Campania non acquisisce questi rilievi e non li fa propri? E' un gioco al ribasso o è possibile per una volta dare un esempio virtuoso?"

(Sca/Dire)

Agenzia Dire Giovani - 18 settembre 2007